

Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G04562 del 20/04/2020

Proposta n. 5529 del 10/04/2020

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

affidamento ad ASTRAL per le attività inerenti l'elaborazione del modello ottimale di unità di rete

Proponente:

Estensore	FERRANTI LORENA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FERRANTI LORENA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____firma digitale_____

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.					
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	T19563/000			732.000,00	10.02 1.04.03.01.001
Trasferimenti correnti a imprese controllate						
7.01.06.99						
ASTRAL S.P.A						
CEP:	Fase IMP.		Dare CE - 2.3.1.03.01.001		Avere SP - 2.4.3.02.02.01.001	
			Trasferimenti correnti a imprese controllate		Debiti per Trasferimenti correnti a imprese controllate	
Bollinatura: NO						

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: affidamento ad ASTRAL per le attività inerenti l'elaborazione del modello ottimale di unità di rete

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		avvio attività TPL - elaborazione modello unità di rete	10/02	1.04.03.01.001	T19563
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Aprile	732.000,00	Aprile	732.000,00	
	Totale	732.000,00	Totale	732.000,00	

Copia

Oggetto: Attuazione linee di indirizzo in materia di trasporto pubblico locale, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 342 del 3 dicembre 2019. Affidamento ad ASTRAL delle attività di supporto per la stesura dei programmi di esercizio delle nuove unità di rete

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

VISTI:

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la legge costituzionale del 18 ottobre 2001, n.3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 252/2018, con la quale si è provveduto, tra l’altro, ad una parziale ridefinizione dell’assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale ed alla relativa rideterminazione delle direzioni regionali;
- la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n.272, che ha conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al dott. Stefano Fermante;
- l’Atto di Organizzazione n. G09952, del 23 luglio 2019, relativo alla riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità";
- l’Atto di Organizzazione n. G11992, del 12 settembre 2019, di Posticipo decorrenza AO G09952 del 23 luglio 2019 - Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario in attuazione della spesa;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di Contabilità", adottato in attuazione dell'articolo 3 della l.r. 25/2001 ed ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto;
- la L.R. n. 12 del 20 maggio 2002 e s.m.i. ”Promozione della costituzione dell’Azienda Strade Lazio – ASTRAL S.p.A.”, che all’art.2 comma 1, lett. b-ter) recita: “L’Azienda...esercita le funzioni ed i compiti amministrativi in materia di infomobilità, di reti di trasporto pubblico locale e di riordino, attivazione, completamento e gestione, ai sensi della normativa vigente, dei sistemi di bigliettazione anche elettronica”, e che all’art.2 comma 2 recita: “L’Azienda esercita ulteriori funzioni e compiti amministrativi connessi, strumentali e complementari alle funzioni e compiti indicati al comma 1, lettera a), eventualmente affidati dalla Regione con i contratti di servizio di cui all’articolo 6 e può altresì effettuare attività, in favore di soggetti terzi, quali servizi di progettazione, consulenza ed assistenza”;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, “Legge di Stabilità Regionale 2020”;

- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2019, n. 1004, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 27 dicembre 2019, n. 1005, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 21.01.2020 n. 13 “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 25/02/2020 n. 68 concernente il “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”.
- la circolare del Segretario Generale di cui alla nota prot. n. 176291 del 27/02/2020 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono state fornite indicazioni relative alla gestione del Bilancio regionale per il triennio 2020-2022;

PREMESSO che:

- in attuazione di quanto previsto dall'articolo 16-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, circa la “riprogrammazione” dei servizi di TPL di competenza delle Regioni e dei Comuni, la Giunta Regionale, con propria deliberazione 27 maggio 2014, n. 298, ha disposto di procedere a detta “riprogrammazione”, anche ai soli fini di una ridefinizione dei servizi minimi di competenza dei Comuni, di cui all’articolo 17 della L.R. n. 30/1998;
- a seguito dell’adozione della citata deliberazione n. 298/2014, è stato avviato l’iter finalizzato alla riprogrammazione dei fondi TPL, a cui hanno partecipato i Comuni e le organizzazioni di categoria;
- detta attività istruttoria propedeutica alla riprogrammazione e ridefinizione dei servizi minimi, avviata nel 2014 dalla Struttura regionale competente, è stata completata, sotto il profilo tecnico, dalla Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, con il supporto scientifico del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale “Antonio Ruberti” dell’Università “La Sapienza” di Roma. È stato elaborato, a tal fine, un modello per la ridefinizione dei servizi minimi di TPL e per l’individuazione delle unità di rete; interventi finalizzati ad assicurare un effettivo e sostanziale efficientamento del servizio in ambito locale;
- con deliberazione di Giunta regionale del 3 dicembre 2019, n. 342, recante “Linee di indirizzo in materia di trasporto pubblico locale per la ridefinizione dei servizi minimi e l’efficientamento del servizio”, è stato adottato il modello di programmazione del trasporto pubblico locale di cui al punto precedente;
- l’art. 2, comma 1, della legge regionale 19 luglio 2019, n. 14 dispone la soppressione dell’Agenzia regionale per la mobilità (AREMOL) e prevede che le attività e le funzioni ad essa attribuite ai sensi dell’articolo 2 della l.r. 9/2003 siano trasferite alla direzione regionale competente in materia di trasporti;

- con la legge regionale del 27 dicembre 2019, n. 28: “Legge regionale di stabilità 2020”, ai commi 31-35 dell’articolo 7: “Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale”, sono state adottate nuove disposizioni in materia di trasporto pubblico locale, prevedendo una sostanziale ridefinizione dell’assetto dello stesso, sia con riguardo a servizi minimi e unità di rete, sia relativamente alle modalità di gestione del servizio alla luce del nuovo assetto territoriale costituito dalle unità di rete;
- al comma 35 della sopra citata legge è stato altresì previsto che: “ASTRAL S.p.A. esercita, a decorrere dal 1° gennaio 2020, le funzioni relative all’affidamento dei contratti di servizio che saranno stipulati a partire dal 1° gennaio 2022”;
- con legge regionale del 27 dicembre 2019 n. 29: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”, è stata approvata la nota integrativa redatta ai sensi dell’articolo ... (?), contenente una puntuale rappresentazione degli interventi che la Regione intende sostenere a valere sul bilancio 2020-2022. Con particolare riferimento alla Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, è inserito anche l’intervento denominato “Conferimento ad ASTRAL ex funzioni AREMOL”, prevedendo uno stanziamento per l’annualità 2020 pari ad euro 2.000.000,00;
- con deliberazione di Giunta regionale del 25 febbraio 2020 n. 68 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26” è stato assegnato il capitolo T19563 “Armo – oneri connesse alle spese per il trasporto pubblico regionale – trasferimenti correnti a imprese controllate”. Missione 10 Programma 02, macroaggregato 1.04.03.01, in cui è riportato uno stanziamento pari a euro 2.000.000,00 riferito all’intervento esplicito nella nota integrativa approvata con legge regionale del 27 dicembre 2019, n. 28 esplicitato nei punti precedenti;

VISTO altresì

- l’articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, codice dei contratti pubblici, secondo cui un appalto pubblico non rientra nell’ambito di applicazione del predetto codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
 - b) oltre l’80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
 - c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un’influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
- l’articolo 192 del Codice dei contratti pubblici, ed in particolare il comma 3 prevede “*Ai fini dell’affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell’offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;*”

- la deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 951 del 20 settembre 2017, con cui sono state approvate le linee guida n. 7, recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016", e in particolare il punto 9, che prevede che, a partire dal 30 ottobre 2017, i soggetti legittimati a chiedere l'iscrizione nell'elenco, tra cui le amministrazioni aggiudicatrici che, al ricorrere dei presupposti previsti dall'art. 5 del Codice dei contratti pubblici ovvero dagli artt. 4 e 16 del d.lgs. 175/2016, intendano operare affidamenti diretti in favore di organismi in house, possono presentare domanda di iscrizione e che, a far data da tale momento, la presentazione della domanda di iscrizione costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house e che fino alla data di presentazione della domanda stessa i medesimi soggetti possono continuare ad effettuare affidamenti in house, sotto la propria responsabilità e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 e dell'art. 192 del Codice dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che:

al comma 31 dell'articolo 7 della legge 27 dicembre 2019, n. 28 è stabilito *"Al fine di garantire l'uniforme utilizzo delle risorse regionali relative allo svolgimento dei servizi minimi, assicurare l'esercizio unitario delle funzioni sul territorio regionale e conseguire adeguati livelli di efficienza, in riferimento ai servizi di trasporto pubblico urbano su gomma diversi da quelli di competenza di Roma Capitale, la Regione individua: a) le unità di rete idonee al conseguimento del più alto livello di economicità, efficienza e produttività, che costituiscono la dimensione ottimale dei contratti di servizio ..."*;

CONSIDERATO che:

- la società ASTRAL S.p.A., secondo quanto previsto dal proprio statuto, è a totale partecipazione pubblica e ai sensi dall'articolo 5 esercita le attività in materia di reti di trasporto pubblico locale su gomma e su ferro;
- nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 192 del Codice dei contratti, la società ASTRAL risulta iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori
- ai sensi dell'articolo 7 comma 33 lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 *"ASTRAL S.p.A. definisce, d'intesa con la struttura regionale competente e con i comuni ricompresi in ogni unità di rete, la progettazione della rete e dei servizi. In caso di mancato raggiungimento dell'intesa con i comuni entro sessanta giorni dall'avvio del procedimento da parte di ASTRAL S.p.A., la società potrà definire la progettazione di rete"*;
- è necessario avviare le attività di supporto tecnico e operativo preordinate all'elaborazione del nuovo modello di trasporto pubblico locale di cui alla richiamata D.G.R. 342/2019, con particolare riguardo alla progettazione dei programmi di esercizio relativi a ciascuno dei bacini, definiti "unità di rete", in cui è stato suddiviso l'intero territorio regionale. A seguito di approfondimenti condotti con la società e tenuto conto della complessità tecnica del lavoro da svolgere, è stata rilevata la necessità di avvalersi di tecnici altamente qualificati ed esperti in materia di trasporto pubblico locale, per la selezione dei quali sarà necessario attivare le procedure previste dal Decreto legislativo 50/2016;
- nel rispetto dei termini di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, la società ASTRAL S.p.A. vanta l'esperienza e la specializzazione necessarie per seguire l'organizzazione e la realizzazione tempestiva di tutte le attività preordinate ad assicurare il tempestivo svolgimento delle procedure per la selezione delle professionalità necessarie a svolgere l'istruttoria finalizzata all'elaborazione del modello delle unità di rete;

TENUTO CONTO che:

- a seguito di approfondita analisi della tipologia di attività connesse all'elaborazione del modello di cui al punto a), comma 31, articolo 7 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, e della richiesta di supporto tecnico e operativo per le attività connesse allo svolgimento delle funzioni assegnate alla Direzione Infrastrutture e Mobilità, la società ASTRAL S.p.A. è in possesso dei requisiti di fattibilità tecnica e amministrativa per procedere alla selezione dei tecnici in possesso della specializzazione necessaria;
- la Direzione Infrastrutture e Mobilità, nel procedere alla valutazione dell'affidamento, ha esaminato con la società, in termini generali, la correlazione tra tipologia di intervento di supporto specialistico che sarà richiesto ai tecnici da selezionare e stima dell'importo da mettere a base d'asta per l'affidamento. Tale analisi ha messo in evidenza la necessità di fare ricorso a n. 6 tecnici, cui affidare la progettazione del servizio di trasporto delle 11 unità di rete, per un importo complessivo stimato pari ad euro 732.000,00, che si ritiene congruo ai sensi dell'articolo 192, comma 2 del Decreto legislativo 50/2016;
- all'atto dell'attivazione delle procedure di selezione da parte della società ASTRAL S.p.A, la Direzione Infrastrutture e Mobilità valuterà l'effettiva congruità della spesa sulla base della correlazione tra importo messo a base d'asta ed elenco definitivo ed analitico delle attività da svolgere, che sarà definito dalla società;

RITENUTO

pertanto, in ragione di quanto sopra riportato, di affidare alla Società Astral S.p.A. lo svolgimento delle attività inerenti la progettazione dei programmi di esercizio dei bacini territoriali, denominati "unità di rete", in cui è stato suddiviso l'intero territorio regionale al fine di conseguire un effettivo e sostanziale efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nel presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

- di affidare alla società Astral S.p.A. lo svolgimento delle attività inerenti la progettazione dei programmi di esercizio dei bacini territoriali, denominati "unità di rete", in cui è stato suddiviso l'intero territorio regionale al fine di conseguire un effettivo e sostanziale efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale, nel rispetto delle vigenti normative richiamate nelle premesse del presente provvedimento;
- di individuare nell'importo di euro 732.000,00, la somma ritenuta congrua ai fini del conferimento dei suddetti incarichi di progettazione a n. 6 professionisti in possesso di specifiche competenze in materia di programmazione di reti di trasporto pubblico locale;
- di dare atto che le somme necessarie per lo svolgimento delle attività dettagliate nel presente provvedimento risultano finanziati con le risorse stanziare capitolo T19563 "Armo – oneri connesse alle spese per il trasporto pubblico regionale – trasferimenti correnti a imprese controllate". Missione 10 Programma 02, macroaggregato I.04.03.01,
- di impegnare a favore di ASTRAL S.p.a. l'importo complessivo di 732.000,00 sul capitolo T19563 " Missione 10 Programma 02, macroaggregato I.04.03.01 per l'avvio delle attività preordinate all'elaborazione del modello di individuazione delle unità di rete;
- di stabilire che la liquidazione dell'importo di cui al punto precedente avverrà in unica soluzione e verrà rendicontato a fine esercizio dalla società con il riversamento eventuale delle economie che dovessero prodursi in analogia a quanto disciplinato nel contratto di servizio approvato con Deliberazione di Giunta regionale del 15 dicembre 2017, n. 855;

IL DIRETTORE
Dott. Stefano Fermante